

**REGOLAMENTO  
PER L'APPLICAZIONE DEI CANONI PATRIMONIALI NON  
RICOGNITORI**

## **INDICE**

Art. 1 - Finalità e contenuto

Art. 2 – Tipologie di concessione soggette al Canone di Concessione non ricognitorio

Art. 3 - Superficie soggetta a canone di Concessione non Ricognitorio

Art. 4 - Pagamenti, interessi e accertamento del canone di Concessione non Ricognitorio

Art. 5 - Controllo

Art. 6 - Applicazione e disposizioni finali

### ***Art. 1 - Finalità e contenuto***

1. E' istituito il canone patrimoniale non ricognitorio, così come previsto dall'articolo 27 commi 7 e 8 del D.Lgs. 285/92 (Nuovo Codice della Strada), finalizzato a garantire il buon andamento dell'attività del Comune quale soggetto attivo dei tributi e delle altre entrate non tributarie nel rispetto dei principi generali di equità, chiarezza, semplicità, certezza, efficacia, economicità, nonché a stabilire un corretto rapporto di collaborazione con il contribuente.

### ***Art. 2 - Tipologie di concessione soggette al Canone di Concessione non ricognitorio***

1. Le seguenti tipologie di concessioni permanenti per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, nonché di aree private sulle quali risulta costituita nei modi e nei termini di legge la servitù di pubblico passaggio sono soggette, oltre che al pagamento del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, anche al pagamento di un canone di concessione non ricognitorio secondo tariffa la cui misura verrà definita annualmente dall'organo competente:

*a. Occupazioni relative a erogazioni di servizi pubblici in regime di concessione amministrativa:*

a.1 Condotture sotterranee per la distribuzione di acqua potabile, gas, energia elettrica, linee telefoniche sotterranee, intercapedini, manufatti e simili, contenitori sotterranei di cavi, condutture e linee elettriche e telefoniche.

a.2 Linee elettriche, telefoniche e telegrafiche;

a.3 Pozzetti, cabine telefoniche ed elettriche, camerette di ispezione, botole, tombini, griglie e qualsiasi altro manufatto posto sul suolo pubblico;

a.4 Sostegni di linee elettriche, telefoniche o telegrafiche in legno o metallo;

a.5 Tralicci di elettrodotto.

b. Il canone dovuto dal concessionario o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico nell'ambito del territorio comunale, è determinato secondo l'entità dell'occupazione espressa in metri lineari o altra misura.

c. Il canone di concessione annuo sarà determinato dal prodotto che deriva dalla seguente formula: Metri lineari (o altra unità di misura) x TARIFFA, secondo quanto stabilito tabella "A" allegata al presente regolamento e saranno aggiornati di anno in anno, con provvedimento della Giunta Comunale.

d. Dall'importo totale dovuto per l'occupazione di spazi di aree pubbliche (C.O.S.A.P.), qualora istituito, si sottrae l'importo dovuto per i canoni non ricognitori fino a concorrenza dello stesso.

### **Art. 3 - Superficie soggetta a canone di Concessione non Ricognitorio**

1. La superficie da assoggettare al canone di concessione non ricognitorio si determina in base all'effettiva occupazione espressa in metri lineari (o altra unità di misura) con arrotondamento all'unità superiore della cifra contenente i decimali, se uguale o superiore a mezzo lineare.
2. Le occupazioni temporanee occasionali non sono soggette al pagamento del canone non ricognitorio di cui all'art. 2.

### **Art. 4 - Pagamenti, interessi e accertamento del canone di Concessione non Ricognitorio**

1. Il pagamento del canone non ricognitorio dovrà essere effettuato entro il 30 aprile dello stesso anno, sulla base delle risultanze esistenti al 31 dicembre dell'anno precedente.
2. Il Servizio comunale competente al rilascio dell'atto di concessione è tenuto a comunicare entro il 28 febbraio di ciascun anno al Servizio competente per il controllo le risultanze e i dati in suo possesso al 31 dicembre dell'anno precedente.
3. Esclusivamente per le occupazioni prevista al *punto a.1* del comma 1 dell'articolo 2 le aziende di servizi pubblici locali dovranno entro il termine del 28 febbraio di ciascun anno presentare apposita comunicazione attestante la misura complessiva dell'occupazione. Per il primo anno tale comunicazione dovrà essere corredata dalla cartografia completa indicante la presenza delle condutture sotterranee .
4. Decorso inutilmente il termine del 28 febbraio, l'occupazione di cui al comma precedente, sarà calcolata in misura forfettaria dal Servizio competente attraverso la presente formula: metri lineari delle strade comunali x % di copertura del servizio offerto sul territorio comunale, ulteriormente maggiorato del 30% tenuto conto delle diramazioni/intersezioni agli immobili cittadini.
5. Il Servizio competente del Comune provvede entro un tempo utile al rispetto dei termini cui al comma 1 ad inviare al soggetto passivo del canone di concessione un avviso di pagamento contenente gli elementi necessari al pagamento (superficie occupata, tariffa corrispondente, importo complessivamente dovuto, ecc.).
6. Per l'omesso, parziale o tardivo versamento del canone, il Servizio tributario invia al soggetto passivo un avviso con invito ad adempiere nel termine di 60 giorni. La notifica dell'avviso può essere effettuata anche tramite posta elettronica certificata.
7. Per l'omesso o parziale pagamento si applicano gli interessi moratori (regime di capitalizzazione semplice) calcolati al tasso, tempo per tempo vigente, previsto per il ritardato pagamento nelle transazioni commerciali come aggiornato dall'apposito D.M. con maturazione giorno per giorno.
8. Per l'omesso o parziale pagamento del canone si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro per ciascuna occupazione, ai sensi dell'articolo 7-bis del D.Lgs. 267/2000, ferme restando quelle stabilite dall'articolo 20, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 285/1992.
9. Gli interessati possono richiedere, con apposita istanza rivolta al Servizio competente del Comune, le somme o le maggiori somme versate e non dovute, nel termine di un anno dalla data del pagamento o da quella in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione con decisione del competente giudice ordinario, passata in giudicato.

### **Art. 5 - Controllo**

1. Il Servizio competente del Comune, sulla base della comunicazione ricevuta ai sensi del comma 2 dell'articolo precedente, verifica i versamenti effettuati e sulla base degli elementi direttamente desumibili dagli stessi provvede alla correzione di eventuali errori, dandone comunicazione al concessionario nei sei mesi successivi. L'eventuale integrazione della somma accertata dovrà

essere effettuata dal concessionario con le modalità previste dal presente regolamento entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.

#### ***Art. 6 – Applicazione e disposizioni finali***

1. Per quanto non previsto esplicitamente nel presente regolamento, con particolare riferimento alle modalità ed ai termini di rilascio del titolo concessorio, alla revoca, alla decadenza e rinnovo dello stesso, all'accertamento ed alle sanzioni per le occupazioni abusive, si rimanda al D.Lgs. 446/97, al Codice della Strada, al D.Lgs. 267/2000 ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. Per l'anno 2015 il pagamento del canone Concessorio non Ricognitorio è fissato al 31 Ottobre 2015.

## **Allegato “A”**

(rif. art. 2 del Regolamento)

1. Occupazioni relative a erogazioni di servizi pubblici in regime di concessione amministrativa:

1.1 Condotture sotterranee per la distribuzione di acqua potabile, gas, energia elettrica, linee telefoniche sotterranee, intercapedini, manufatti e simili, contenitori sotterranei di cavi, condutture e linee elettriche e telefoniche: €/m (metro lineare) **1,00**

1.2 Linee elettriche, telefoniche e telegrafiche: €/m (metro lineare) **1,00**

1.3 Pozzetti, cabine telefoniche ed elettriche, camerette di ispezione, botole, tombini, griglie e qualsiasi altro manufatto posto sul suolo pubblico: €/m<sup>2</sup> (metro quadrato) **10,00**

1.4 Sostegni di lampade per illuminazione stradale o di linee elettriche, telefoniche o telegrafiche in legno o metallo: € cadauno **25,00**

1.5 Tralicci di elettrodotto: € cadauno **200,00**